

INVESTIMENTI IN CAPITALE DI RISCHIO DELLE PICCOLE E MEDIE AZIENDE QUOTATE

MARCO VICINANZA, ARCA SGR

ROMA, MEFOP

31 MAGGIO 2016

ARCA SGR

LE PMI IN EUROPA

LA STRUTTURA DI CAPITALE DELLE PMI EUROPEE

LA DIMENSIONE

CARATTERISTICHE DEI MERCATI

CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

ANDAMENTI DEL MERCATO

ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA: STRUTTURA DEL PORTAFOGLIO



- Società di asset management fondata nel 1983 da 12 banche popolari, unica tra le maggiori società italiane del settore realmente indipendente



- Gestisce € 30 miliardi di patrimonio di cui :



- € 24,9 mld fondi comuni
- € 2,9 mld fondo pensione aperto Arca Previdenza



- € 2,3 miliardi per la clientela istituzionale (compagnie assicurative, fondi pensione negoziali, fondi pensione preesistenti, fondazioni e casse previdenza)

OFFERTA DI ARCA PER LA CLIENTELA ISTITUZIONALE



Mandati di gestione

- Qualità della gestione
- Livello di servizio
- Efficienza e semplicità operativa (es. con Banca Depositaria)

Consulenza sulla gestione

- Servizi tailor made con flessibilità di informativa e di assistenza anche su tematiche specifiche

Wrapping

- Aree di eccellenza nella gestione dei bond corporate e nell'azionario Italia (sia mercati large cap, sia small e micro cap)

Fondi per l'economia reale italiana

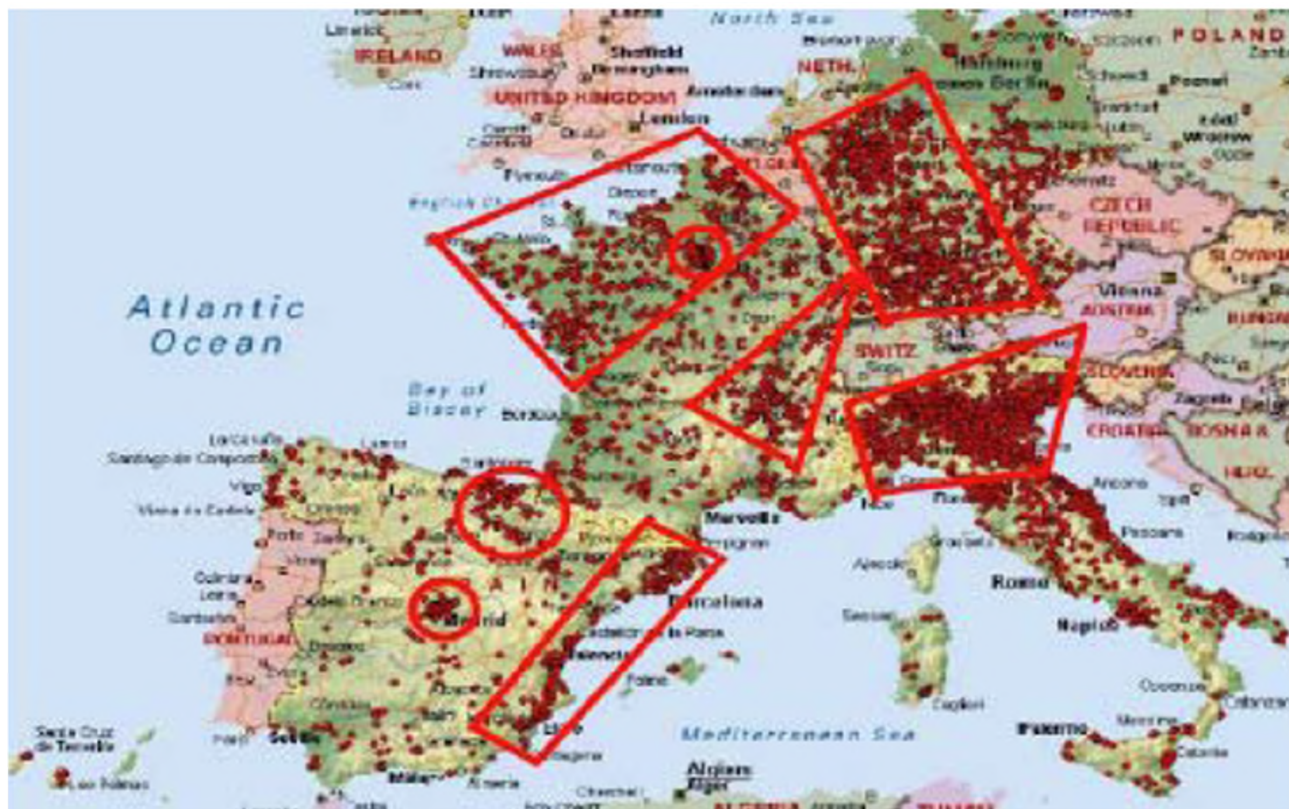
- Indipendenza nella selezione delle iniziative su cui investire
- Capacità di coniugare la profonda conoscenza del mercato italiano con progetti complessi legati all'economia reale

Sviluppo prodotti/asset class personalizzate

- Capacità di strutturare dei prodotti ad hoc anche complessi valorizzando le expertise interne nella gestione «tradizionale» ed advisory

Multinazionali tascabili

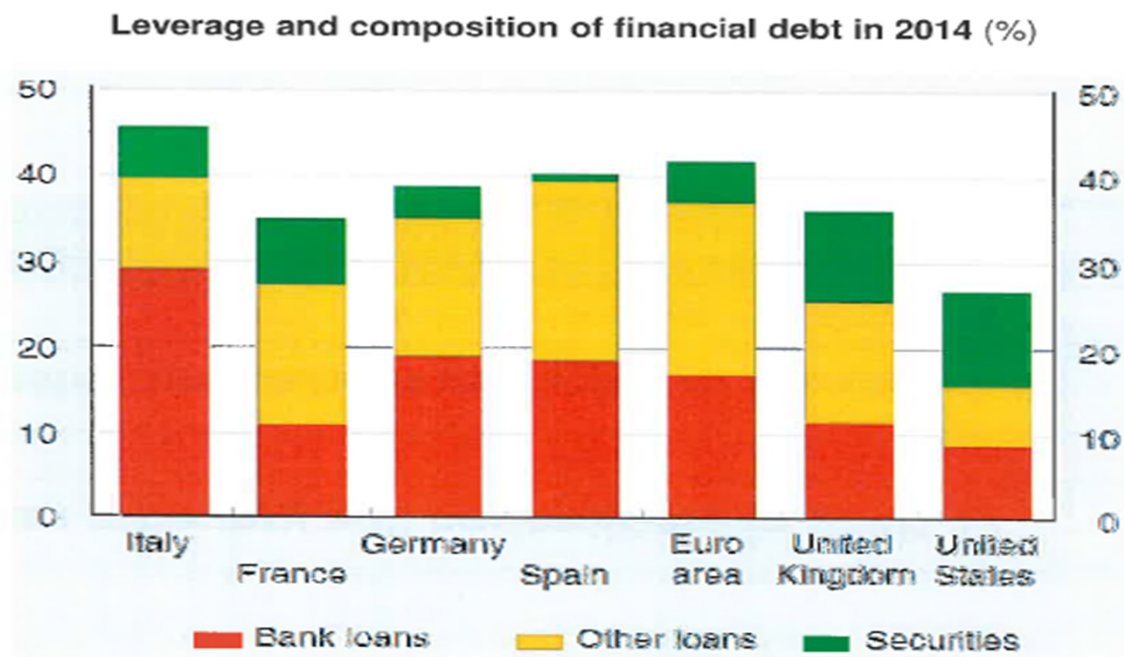
(localizzazione delle medie imprese manifatturiere in Europa)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda su dati Mediobanca

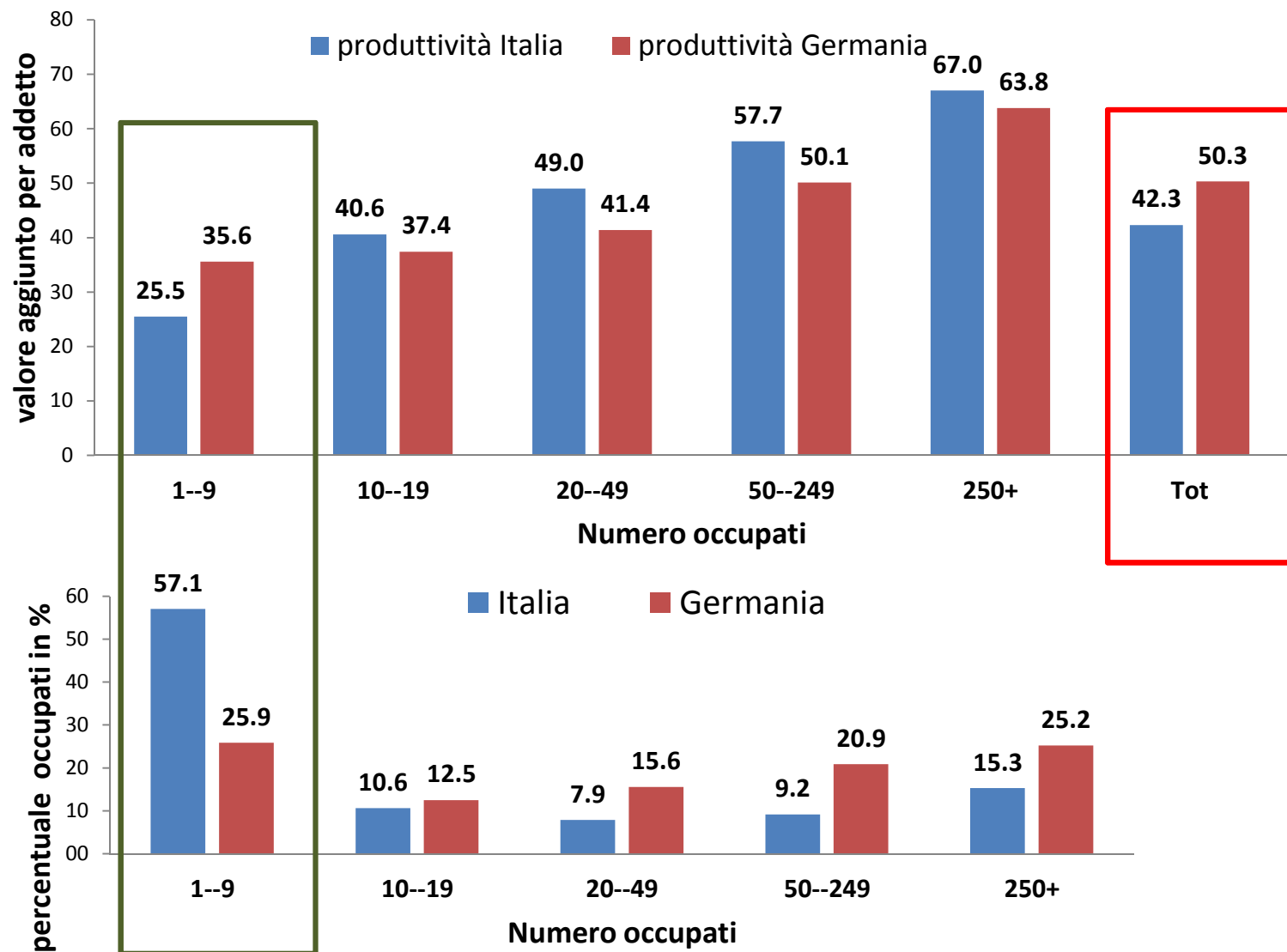
LA STRUTTURA DEL CAPITALE DELLE PMI EUROPEE

Le aziende italiane non finanziarie hanno una leva molto alta e dipendono dai prestiti bancari



*Note: leverage is the ratio of financial debt to the sum of financial debts and shareholders' equity at market prices.
Source: Bank of Italy, ECB, Federal Reserve System – Board of Governors*

AZIENDE ITALIANE E PRODUTTIVITA': UN PROBLEMA DIMENSIONALE



MERCATO STAR: PRINCIPALI CARATTERISTICHE



Aziende quotate

- Numero aziende quotate pari a 73, di cui 4 IPO nel 2015
- Fatturato medio pari a circa 370 mln di euro

Dimensioni mercato e investitori

- Circa 31 mld di euro per una capitalizzazione media di 424 mln di euro
- L'80% dei titoli è detenuto da investitori Istituzionali esteri

Scambi

- 35% di flottante richiesto
- Media giornaliera scambi nel 2015 pari a 71 mio di euro (71 mio di euro nel 2014)
- Scambi per 2,7 miliardi di azioni nel 2013, rispetto a 1,8 miliardi di azioni nel 2012, facendo registrare scambi per 1 miliardo di azioni nei soli primi 2 mesi del 2014



Forte crescita del mercato in termini di dimensioni e scambi che ha attratto numerosi investitori istituzionali esteri

MERCATO AIM: PRINCIPALI CARATTERISTICHE



Aziende quotate

- In totale 74, di cui 15 nel 2013, 22 nel 2014, 18 nel 2015 e 3 nel 2016
- Fatturato medio maggiore di 130 mln di euro

Dimensioni mercato e investitori

- Circa 3 mld di euro per una capitalizzazione media di 40 mln di euro
- Circa 65 mln di raccolta nel 2015
- Il 30% della raccolta proviene da Investitori Istituzionali

Size media dell'offering

- ~8 mio per il 24% del capitale
- Size in aumento (raddoppiata) nelle ultime quotazioni

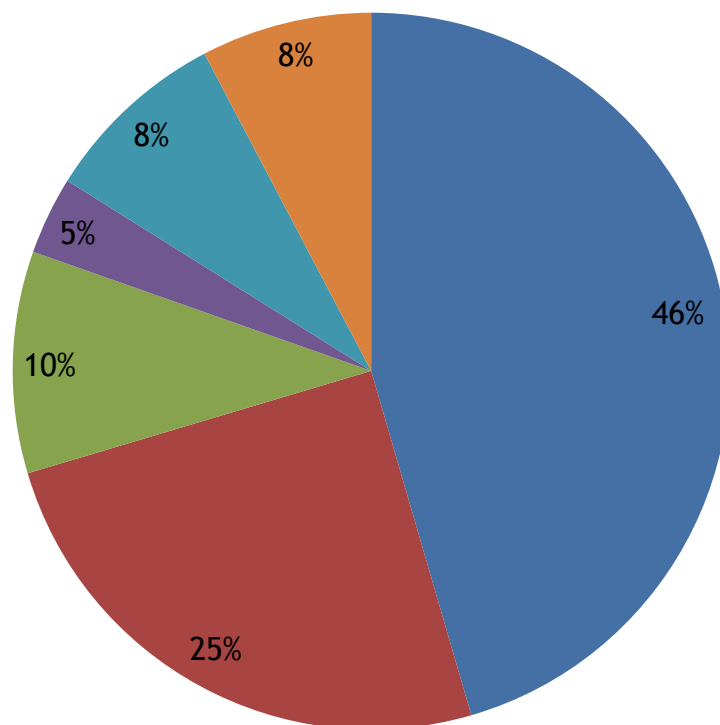
Scambi

- Media giornaliera scambi nel 2015 pari a 70k euro, in aumento
- Volatilità diminuita al 44% rispetto al 65% del 2015



Il principale punto di attenzione è la liquidità dei titoli

COMPOSIZIONE FATTURATO DELLE SMALL CAP ITALIANE 2015 (% SUL FATTURATO)

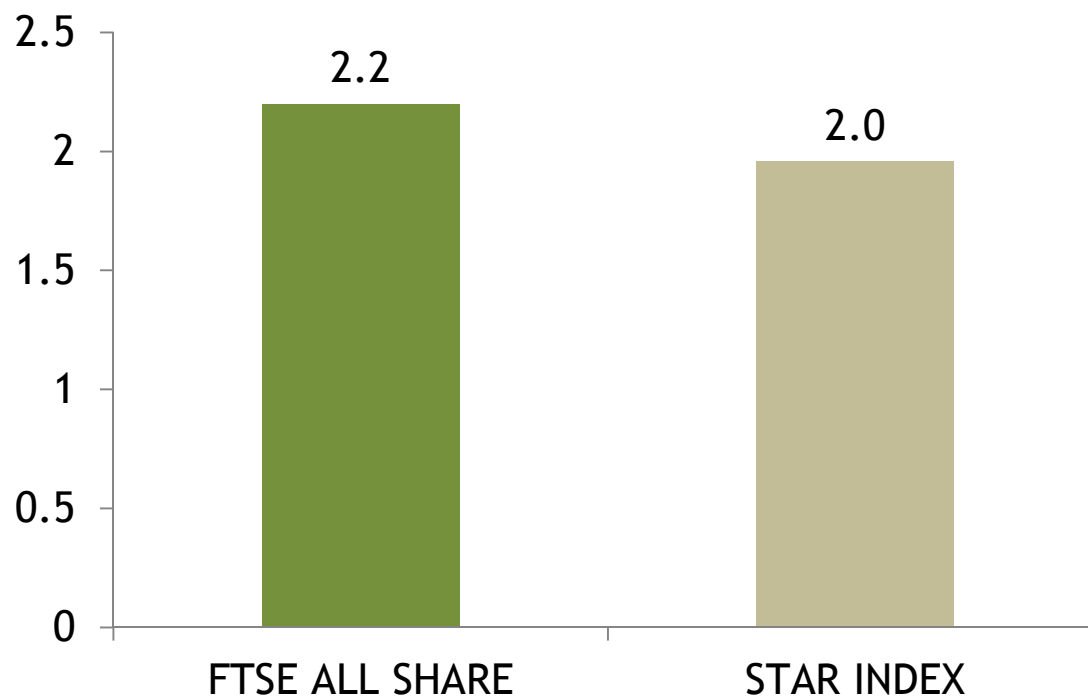


- Italy
- Europa (include Russia e UK)
- Nord America (incluso Messico)
- Sud America
- Asia (incluso China e India)
- ROW (Africa, Medio Oriente, Oceania)

Forte vocazione all'export: in presenza di una stagnazione perdurante dell'economia domestica rappresenta un importante punto di forza

Fonte: Intermonte aggregate

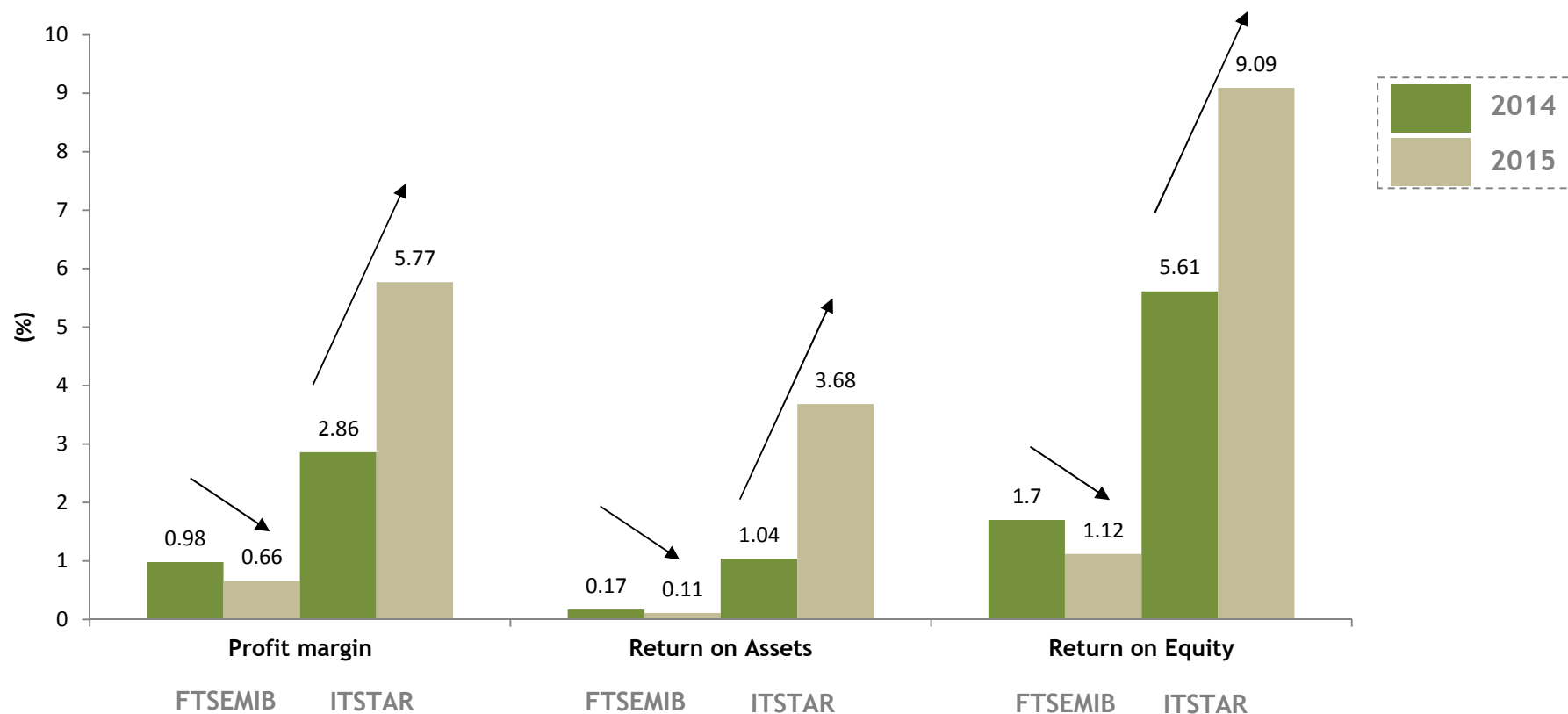
STRUTTURA DEL CAPITALE (NET DEBT/EBITDA) DELLE SMALL CAP ITALIANE (DATI 2015)



Le piccole e medie imprese hanno una migliore struttura finanziaria

Fonte: Bloomberg Maggio 2016

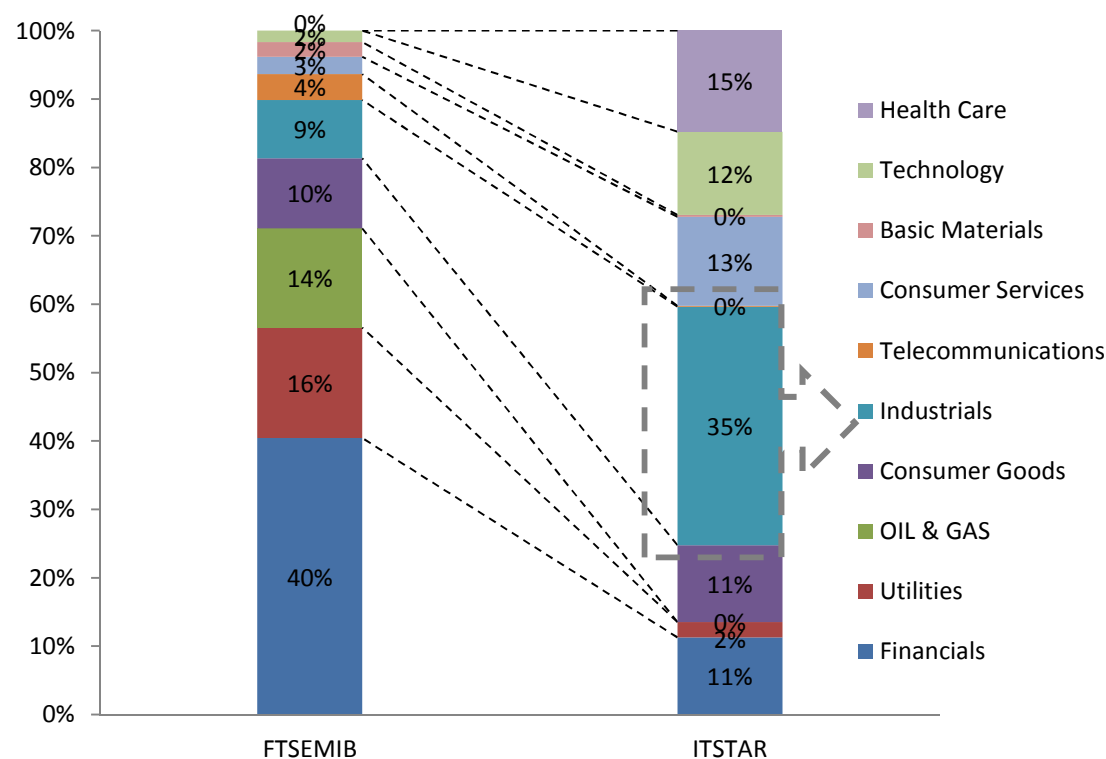
PROFITABILITÀ DELLE SMALL CAP ITALIANE



Le piccole e medie imprese presentano una redditività tendenziale superiore alle grandi società nonostante lo scenario economico negativo

Fonte: Bloomberg Maggio 2016

ESPOSIZIONE SETTORIALE DEGLI INDICI RAPPRESENTATIVI DELLE SMALL CAP



Gli indici che rappresentano le piccole e medie imprese offrono un'esposizione settoriale più bilanciata, laddove gli indici delle large caps sono più esposti ai settori finanziari, petrolifero e utilities

Peso importante della componente industriale, tipica delle eccellenze delle small cap italiane

Source: Bloomberg Maggio 2016

PERFORMANCE AZIONARIA DELLE PMI ITALIANE: VARIAZIONE ANNUALE DELL'INDICE



Anno	FTSEMIB Index	ITSTAR Index
2015	15%	41%
2014	0%	10%
2013	17%	56%
2012	8%	17%
2011	-25%	-19%
2010	-13%	3%
2009	19%	31%
2008	-50%	-40%
2007	-7%	-15%
2006	16%	21%
2005	16%	33%

L'investimento di € 1.000 a
inizio 2005 nei due mercati
sarebbe diventato:

€ 705

per il FTSEMIB*

€ 2.540

per l'ITSTAR*

(*) Indice Total Return

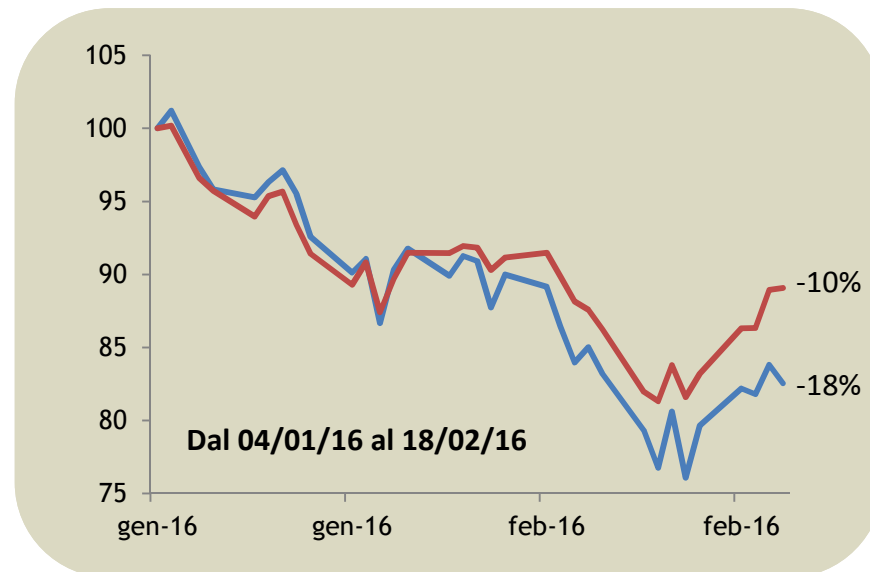
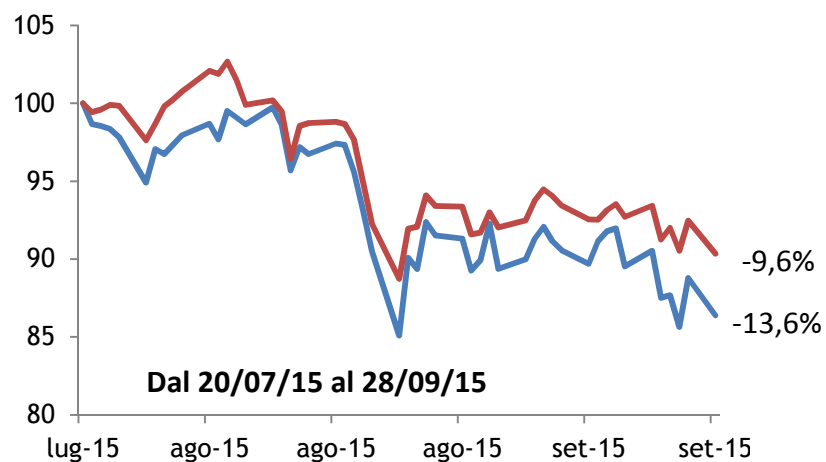
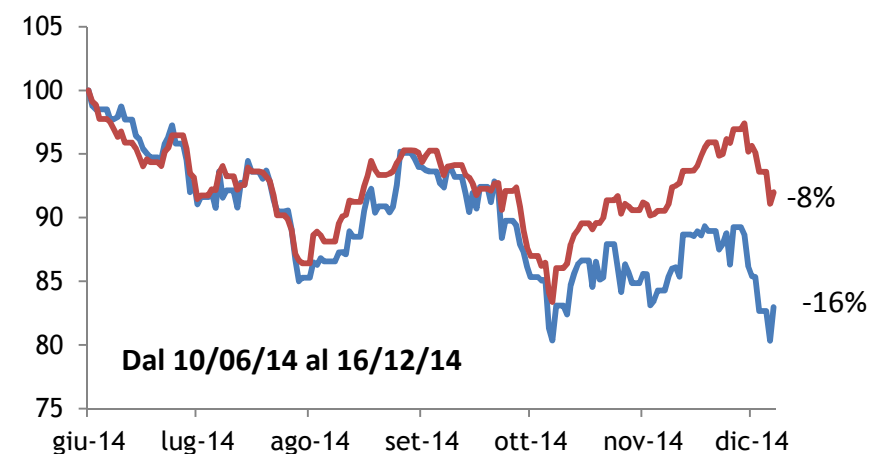
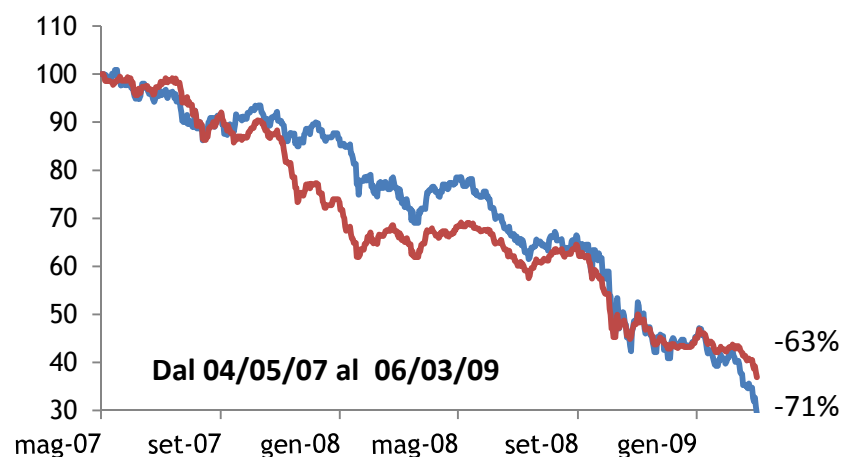


In generale sul mercato domestico le small and mid caps tendono ad avere risultati migliori nel lungo periodo rispetto alle large caps, infatti le azioni appartenenti all'indice FTSE STAR sono state in grado di sovraperformare il segmento large caps sia a 10 che 5 anni...

Fonte: Bloomberg Maggio 2016

PERFORMANCE AZIONARIA DELLE PMI ITALIANE: LA PROTEZIONE NELLE FASI DI RIBASSO

— FTSE MIB INDEX — FTSE Italia STAR Index



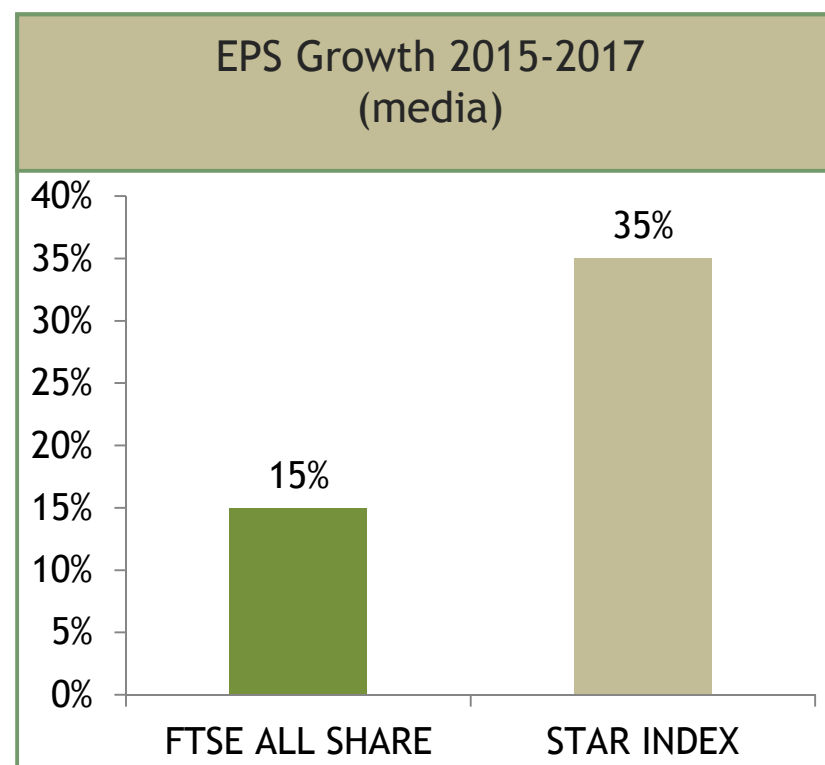
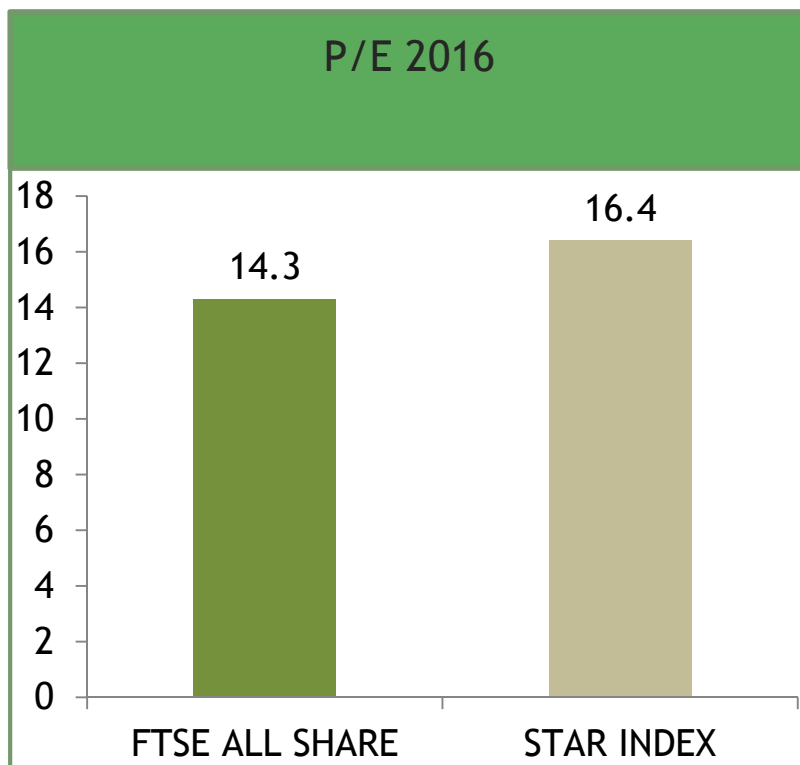
Fonte: Bloomberg Maggio 2016

PREMIO STORICO PE STAR RISPETTO AL PE FTSE MIB



Fonte: Bloomberg Maggio 2016

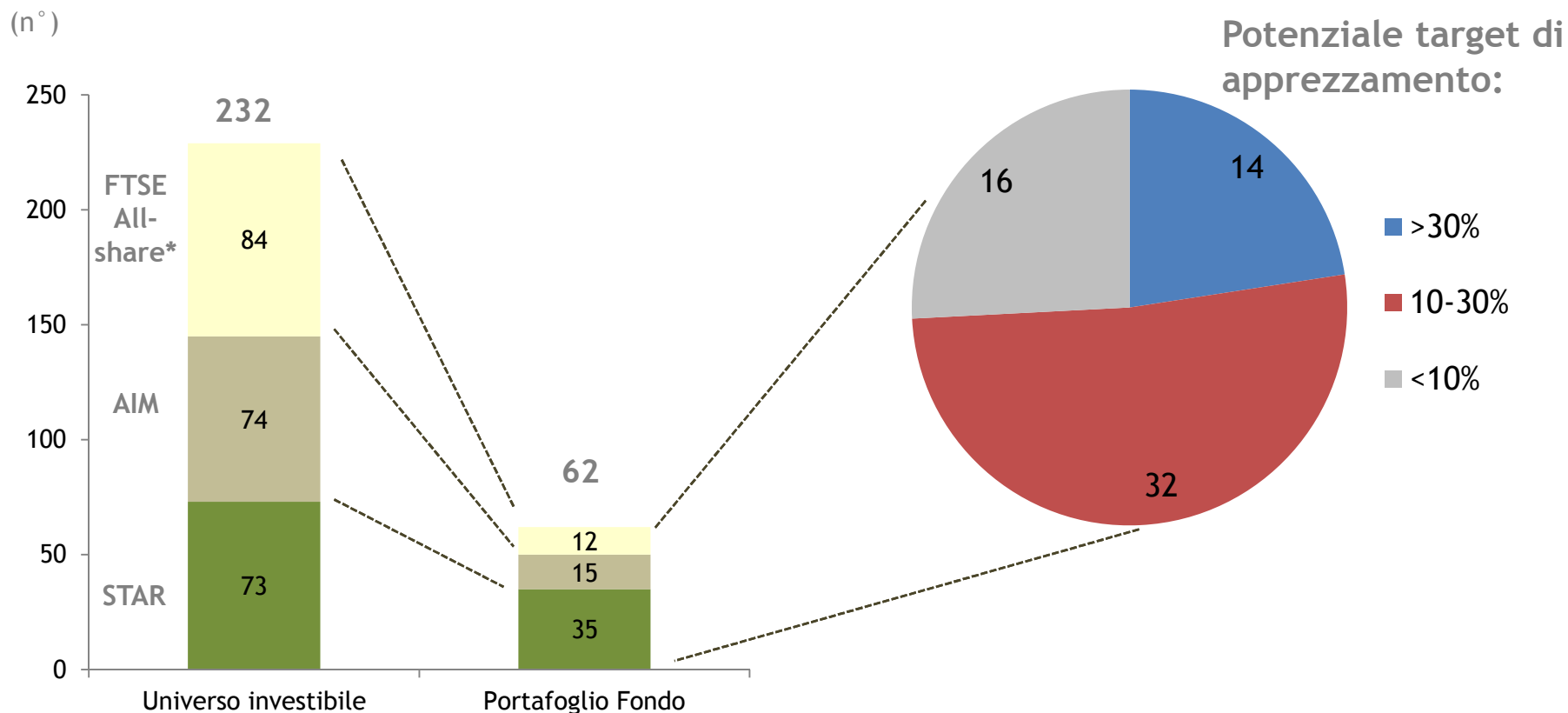
VALUTAZIONE AZIENDE QUOTATE E ATTESA DI UTILI



A valutazioni sostanzialmente simili fra i due mercati, vi sono aspettative diverse di crescita degli utili

Fonte: Bloomberg Maggio 2016

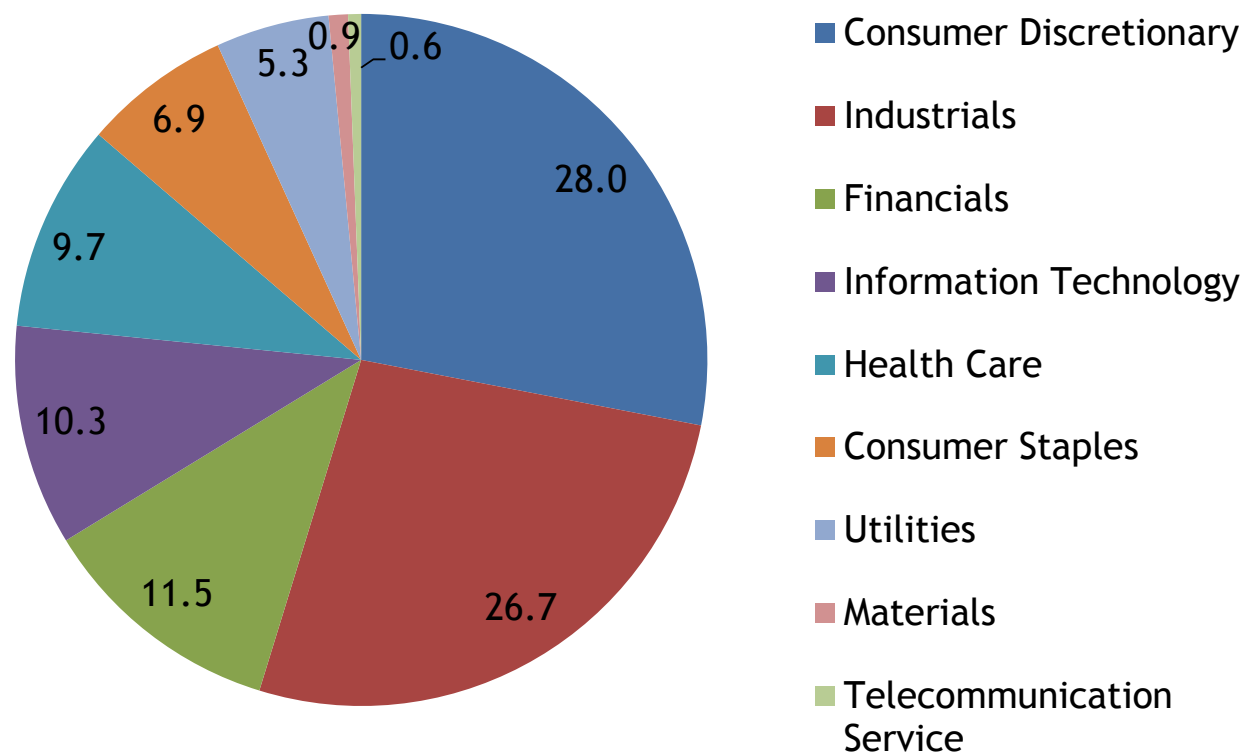
IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PORTAFOGLIO



- Approccio selettivo nella costruzione del portafoglio, solo un 1/4 delle aziende quotate rispecchiano i requisiti target in termini di aspettative di ritorno
- Il processo di monitoraggio appena concluso, mediante incontri con il management e review dei piani di sviluppo, conferma il target positivo per quasi la totalità del portafoglio

(*) Aziende quotate al FTSE All-share non finanziarie con fatturato < 1 mld. di euro

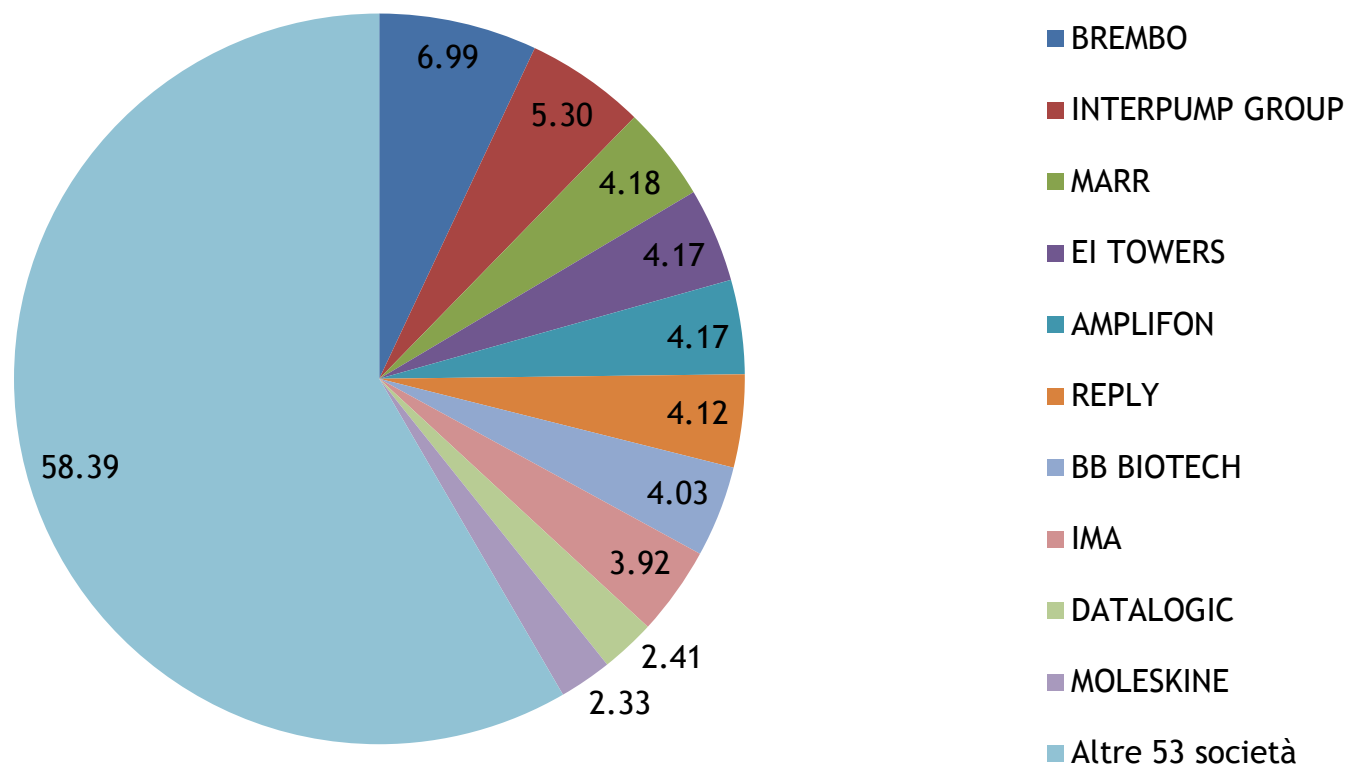
STRUTTURA DEL PORTAFOGLIO



Circa 110 mio di euro di raccolta da aprile di cui il 75% investito nei due mercati di riferimento

Fonte: GPA Arca Maggio 2016

UNIVERSO DI AZIENDE INVESTITE TOP 10



40 % del portafoglio investito in 10 società

Fonte: GPA Arca 27-04-2016

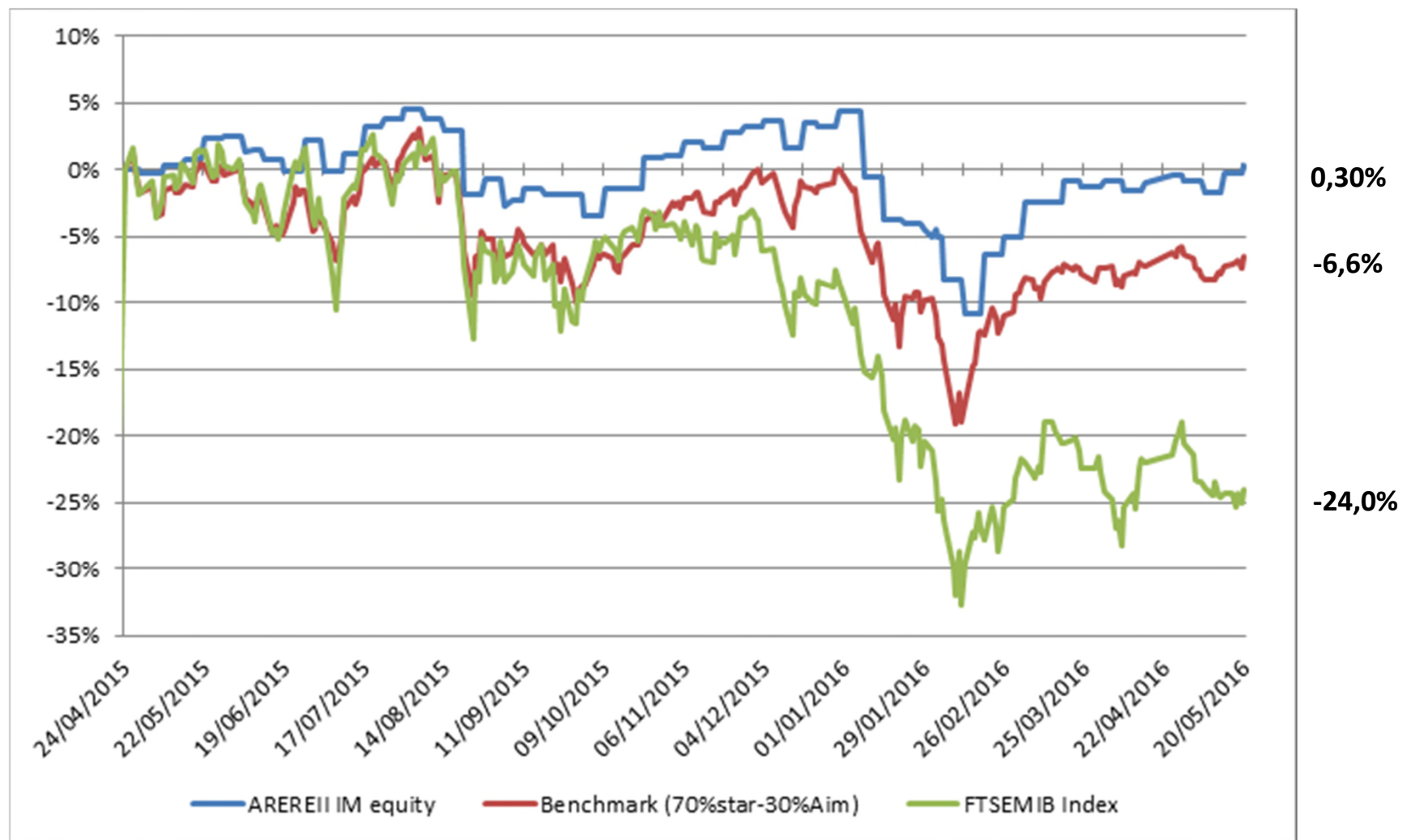
LE CARATTERISTICHE DEL FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA



Tipologia di Strumento	Fondo aperto di diritto italiano con due classi di quote riservate a due tipologia di clientela
Sottoscrittori e soglie	Clienti Istituzionali con soglia di ingresso pari a € 500.000
Orizzonte temporale	8/10 anni
Composizione portafoglio e strumenti finanziari target	<p>Composizione portafoglio: segmento STAR (~70%) e segmento AIM Italia (~30%)</p> <p>Investimento in Equity (e convertibili) con posizione media di €5 mio in small cap quotate prevalentemente nello STAR e AIM</p> <p>Investimento fino al 10% in strumenti non quotati e going public convertible*</p>
Benchmark	FTSE Italia STAR (70%) e FTSE AIM Italia (30%)
Profilo di rischio indicativo	Alto, SRRI = 6 (range di volatilità 15-25%)
Aziende target	<p>Small cap con fatturato fino a € 1.000 mio con le seguenti macro caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza in settori con elevate prospettive di crescita, esposizione diversificata per i mercati di sbocco o eccellenze in nicchie merceologiche • Elevati FCF attesi • Qualità del management e dell'organizzazione

(*) Emissione obbligazionaria di un'azienda non quotata. All'atto della quotazione l'obbligazione si converte automaticamente in azioni ad un prezzo «a sconto» sul primo valore di quotazione (tipicamente ~< 25%). Se entro una data definita l'azienda non si quota il titolo obbligazionario viene rimborsato sopra la pari

PERFORMANCE DEL FONDO DALLA PARTENZA AD OGGI



Fonte: Bloomberg Maggio 2016